



ISAB

PROCEDURA Scarico Catalizzatori in ambiente di azoto e in presenza di idrocarburi

Informazioni sul Documento: Documento in originale firmato da tutte le funzioni sotto riportate

Redazione:	GESTIONE IMPIANTI SUD - MONTALBANO ENZO MAURIZIO	
Verifica:	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA - NICOLOSI FRANCESCO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO - DI NOTO CARMELO GESTIONE IMPIANTI NORD - AGLIANO ERNESTO DIREZIONE MANUTENZIONE E COSTRUZIONI - DI LIBERTI PASQUALE	
Approvazione:	DIREZIONE OPERAZIONI - MARTINO BRUNO	
Data di entrata in vigore: 04/03/2013	Revisione: 0	Codice: ILA QASE 46-27-01

Revisioni:

Revisione	Data di approvazione	Descrizione delle modifiche
0	28/02/2013	

Moduli e Allegati:

Revisione	Codice	Descrizione



Scarico Catalizzatori in ambiente di azoto e in presenza di idrocarburi

Sommario

- 1 SCOPO
- 2 AMBITO DI APPLICAZIONE
- 3 DEFINIZIONI
- 4 RIFERIMENTI
- 5 RESPONSABILITA'
- 6 MODALITA' OPERATIVE
- 7 ALLEGATI

1 SCOPO

Lo scopo della presente Istruzione di lavoro è quello di definire le modalità di gestione delle attività di scarico (estrazione) dei catalizzatori in ambiente di azoto e in presenza di idrocarburi.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività di scarico dei catalizzatori effettuate nell'ambito degli Impianti Nord e Sud della Raffineria.

3 DEFINIZIONI

Per le definizioni si rinvia al par. 3 della Procedura PR QASE 46-27 Gestione dei Catalizzatori.

4 RIFERIMENTI

Per i riferimenti si rinvia al par. 4 della Procedura PR QASE 46-27 Gestione dei Catalizzatori.

5 RESPONSABILITA'

Le responsabilità relative alla presente Istruzione di lavoro vengono nel paragrafo successivo.

6 MODALITA' OPERATIVE

Prima di iniziare lo scarico (estrazione) di un catalizzatore e prima di consegnare l'apparecchiatura al contraattore che gestisce le attività di handling del catalizzatore devono

essere effettuati, a cura del personale operativo dell'impianto interessato alle operazioni di scarico, dei test strumentali per rilevare la presenza di idrocarburi, H_2S (acido solfidrico), SO_2 (anidride solforosa), contenuto di ossigeno, etc... per monitorare la qualità dell'atmosfera e dell'ambiente all'interno del reattore.

I suddetti test ambientali devono essere indicati nell'ambito del permesso di lavoro relativo alle operazioni di scarico del catalizzatore e devono essere eseguiti in corrispondenza del bocchello superiore del reattore (ingresso processo) od in più punti di monitoraggio, come da indicazioni del Capo Turno.

Qualora, dopo le operazioni di bonifica del catalizzatore (come previsto dal Manuale Operativo), i test ambientali evidenzino la presenza di idrocarburi (HC), lo scarico del catalizzatore può essere eseguito solo a condizione che vengano adottate le seguenti precauzioni/accorgimenti:

- non è consentito al personale esterno di entrare all'interno del reattore;
- non è consentito da parte del personale esterno l'utilizzo della "vacuum";
- il catalizzatore dovrà essere scaricato per caduta dal bocchello inferiore del letto o del reattore;
- l'area circostante al reattore, per un raggio di 10 metri, deve essere recintata e all'interno della stessa deve essere effettuato un monitoraggio in continuo di esplosività (HC) ed H_2S in prossimità del bocchello di scarico. Se la misura di esplosività supera il 40% del LEL (Limite inferiore di Infiammabilità), il personale deve interrompere le operazioni di scarico e mettere in sicurezza le attrezzature;
- in prossimità della zona di scarico persone addette allo scarico del catalizzatore dovranno utilizzare la maschera a rifornimento d'aria ed indossare DPI trivalenti;
- deve essere massimizzata la portata di azoto utilizzato per l'inertizzazione del reattore;
- deve essere scrupolosamente rispettata l'inertizzazione dei fusti di contenimento del catalizzatore scaricato tramite azoto;
- lo scarico dal basso del reattore dovrà essere effettuato infustando insieme sia il catalizzatore che gli inerti senza l'utilizzo del vibrovaglia (e, quindi, senza effettuare la contestuale separazione fisica del catalizzatore dagli inerti).

Le operazioni di scarico del catalizzatore in ambiente inerte e "con test positivo di HC" non possono essere effettuate in quei reattori dotati di cestelli posti sulla parte superiore del letto, a meno che questi non siano stati preventivamente ancorati al piatto distributore.

Qualora i test non evidenzino la presenza di idrocarburi (HC), lo scarico del catalizzatore può essere eseguito tramite le modalità previste dalla Procedura PR QASE 46-27 Gestione dei Catalizzatori.

7 ALLEGATI

La presente Istruzione di lavoro non prevede allegati.